



Programma di valorizzazione dei brevetti del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia - Unity FVG PoC

Bando per il finanziamento di progetti di Proof of Concept

Premesse

La principale difficoltà che le università italiane incontrano sul percorso che va dall'individuazione del risultato passibile di protezione brevettuale al suo trasferimento al sistema produttivo, sta nel portare il risultato scientifico ad un livello di sviluppo tale da suscitare l'interesse concreto delle aziende. Le innovazioni generate e brevettate in ambito accademico si collocano tipicamente al livello 3 o 4 della scala TRL. Nel caso in cui alla generazione del risultato, o al suo primo sviluppo, abbia concorso un'azienda, molto probabilmente l'azienda diventerà protagonista del successivo sviluppo preindustriale e industriale, sempre che l'innovazione presenti un potenziale interessante e caratteristiche compatibili con la strategia ed il profilo dell'azienda in questione. Quando invece i risultati sono conseguiti in autonomia dai ricercatori, dopo il deposito della prima domanda di brevetto ci si trova frequentemente in una situazione di stallo: lo sviluppo richiede risorse che spesso mancano e le aziende esitano a investire nello sviluppo di innovazioni che sono ai livelli più bassi della scala TRL.

Per queste ragioni il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha inteso avviare un percorso di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate dai soggetti appartenenti al mondo della ricerca pubblica, affinché possano diventare oggetto di azioni di sviluppo da parte del sistema imprenditoriale e, a tal fine, nel 2019 ha finanziato ed emanato un "Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (nel seguito "Bando MISE").

L'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, che coordinano le proprie attività nel campo del trasferimento tecnologico attraverso il servizio condiviso denominato "Unity FVG TT", hanno risposto al Bando MISE con una proposta progettuale congiunta, capofila l'Università di Trieste, che è stata ammessa a finanziamento.

Obiettivi

Con il presente bando, emanato dall'Università degli Studi di Trieste in qualità di soggetto capofila e responsabile della realizzazione del "Programma di valorizzazione dei brevetti del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia - Unity FVG PoC", si entra nella fase attuativa dell'iniziativa. Lo scopo è quello di selezionare progetti per lo sviluppo precompetitivo di risultati di ricerca protetti da titoli brevettuali di proprietà dei tre Atenei regionali.

L'obiettivo specifico, perseguito attraverso i progetti di proof of concept che verranno selezionati, è **umentare lo stadio di sviluppo e validazione tecnica e commerciale delle invenzioni**, e con ciò valorizzare il patrimonio brevettuale dell'Ateneo con un evidente vantaggio per le imprese che accederanno poi alle tecnologie per completarne lo sviluppo industriale.



1. REQUISITI E AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Saranno ammessi e valutati esclusivamente progetti che si riferiscono a invenzioni che rispondano alle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 2 del bando e quindi per le quali esista:

- a) un brevetto concesso da non prima del 1° gennaio 2018 (a prescindere dalla data di deposito della domanda di brevetto);
- b) una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dal 1° gennaio 2017 con un *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*;
- c) una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dal 1° gennaio 2017, con un *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Per rapporto di ricerca con esito "non negativo" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva.

I progetti ammissibili dovranno avere una durata massima di 18 mesi e costi, ammissibili ai sensi dell'art. 6 del Bando MISE, non superiori a Euro 47.000.

2. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria complessiva del progetto è di Euro 188.000, di cui Euro 120.000 di finanziamento concesso dal Ministero e Euro 68.000 di cofinanziamento che sarà apportato dai tre atenei coinvolti, a seconda della titolarità del brevetto oggetto dello specifico progetto di PoC selezionato.

I progetti potranno avere un costo massimo di 47.000 Euro, di cui 30.000 Euro a valere sul finanziamento previsto dal Bando e 17.000 Euro coperti con fondi dell'Università a cui fa riferimento il singolo progetto selezionato.

Saranno finanziati al massimo 4 progetti.

I fondi saranno messi a disposizione del gruppo di ricerca in 2 quote: la prima, pari al 80% dei costi ammissibili, come anticipo all'avvio delle attività, la seconda, pari al rimanente 20% a saldo, al termine dei lavori, in seguito alla consegna della relazione finale sull'andamento del singolo progetto.

3. COSTI AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 6 del Bando MISE, i costi ammissibili al finanziamento sono i seguenti:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale di supporto, purché impegnati nelle attività riconducibili al progetto e non inseriti a tempo indeterminato nell'organico);
- b) materiali, attrezzature e licenze software (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo);
- c) servizi di consulenza specialistica tecnologica (tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili).



I costi sono comprensivi di IVA in quanto l'attività rientra tra quelle istituzionali dell'Università e quindi, non costituendo attività commerciale ai fini dell'art.4 D.P.R. n. 633/72, l'Università non detrae l'IVA degli acquisti effettuati con questo finanziamento. Saranno considerati ammissibili i costi sostenuti a decorrere dalla data di sottoscrizione, da parte del soggetto beneficiario, dell'atto di accettazione del finanziamento.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il presente bando viene pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Trieste, nel sito di Unity FVG all'indirizzo <https://www.unityfvg.it/trasferimento-tecnologico/brevetti> e nel sito dell'Università di Udine all'indirizzo <https://www.uniud.it/it/ricerca/risultati-della-ricerca/brevetti> e della SISSA all'indirizzo <https://titulus-sissa.cineca.it/albo/>.

Gli interessati, inventori di brevetti ammissibili ai sensi del punto 1, dovranno far pervenire le proposte progettuali all'Università di Trieste, all'indirizzo ilo@amm.units.it, entro il 04.12.2020 (30 giorni dalla pubblicazione del bando).

I progetti, redatti utilizzando il modello allegato, dovranno contenere i seguenti elementi:

- 1 Inventore proponente, responsabile della realizzazione del progetto.
- 2 Altro personale coinvolto nelle attività.
- 3 Brevetto oggetto del progetto di PoC.
- 4 Obiettivi del progetto.
- 5 Programma delle attività.
- 6 Incremento TRL atteso
- 7 Coinvolgimento di aziende interessate

Nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande sarà valutato l'effettivo possesso dei requisiti e saranno richiesti eventuali chiarimenti e integrazioni.

5. SELEZIONE DEI PROGETTI, CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

La selezione dei progetti finanziabili sarà effettuata da una Commissione valutatrice formata da tre membri, nominati uno da ciascun ateneo partecipante al programma.

La Commissione formulerà la graduatoria dei progetti finanziabili entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteria		Punteggi
a. Qualità del brevetto con riferimento al SR più recente disponibile:	35 punti per SR che evidenzino il possesso di 3 requisiti su 3 per tutte le rivendicazioni; 30 punti per SR che evidenzino il possesso di 2 requisiti su 3 per tutte le rivendicazioni; 25 punti per SR che evidenzino il possesso di 2 requisiti su 3 per la rivendicazione principale; 20 punti per SR che evidenzino la mancanza dei requisiti di novità ed attività inventiva sulla prima rivendicazione, con una sola anteriorità contrassegnata con X. 15, 10, 5 e zero punti per SR che evidenzino rispettivamente 2, 3, 4 o 5 documenti contrassegnati con X.	Da 0 a 35 punti
b. Qualità e fattibilità del progetto:	La Commissione assegnerà da 0 a 35 punti al progetto tenendo conto dei seguenti aspetti: chiarezza e completezza della proposta, qualità delle attività previste e loro rispondenza all'obiettivo di avvicinare la tecnologia al mercato, fattibilità tecnica del progetto.	Da 0 a 35 punti
c. Incremento TRL atteso:	15 punti per un incremento di 3 o più gradi sulla scala TRL	Da 7 a 15



	7 punti per un incremento di 2 gradi sulla scala TRL	punti
d. Presenza di documentate manifestazioni di interesse di aziende	15 punti nel caso di una manifestazione di interesse che preveda anche il coinvolgimento dell'azienda nel progetto di sviluppo con la messa a disposizione di mezzi materiali, tecnici o finanziari; 10 punti nel caso di interessamento da parte di più di un'azienda; 5 punti nel caso di interessamento da parte di un'azienda.	Da 0 a 15 punti

6. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La graduatoria sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Università di Trieste. L'ammissione del progetto al finanziamento sarà comunicata anche ai responsabili scientifici dei progetti ed agli uffici di riferimento dei relativi atenei.

Le attività progettuali dovranno iniziare entro 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

7. MONITORAGGIO

Il Responsabile Scientifico dovrà presentare una relazione intermedia entro 15 gg. dalla fine di ogni trimestre di attività del progetto, con la quale dovrà essere evidenziato lo stato di avanzamento dei lavori, le attività svolte, i risultati raggiunti ed una motivazione dell'eventuale variazione degli obiettivi previsti dal progetto approvato.

Inoltre, l'Innovation Office fisserà, durante la durata del progetto, almeno due incontri con il Gruppo di Lavoro per la valutazione dello stato di avanzamento dell'attività.

Il Responsabile Scientifico potrà richiedere una eventuale rimodulazione delle voci di budget approvate in base alle effettive necessità.

Entro 15 giorni dalla fine delle attività di progetto il Responsabile Scientifico dovrà presentare una relazione finale. La relazione dovrà mettere in evidenza le attività svolte, i risultati raggiunti e tutti gli altri elementi utili.

L'Innovation Office, entro 15 giorni dal ricevimento dei documenti finali, esaminerà la relazione finale e valuterà il grado di sviluppo della tecnologia conseguito con riferimento alla scala di TRL e i risultati raggiunti. In caso di esito positivo provvederà ad approvare il rendiconto finale e procederà con il pagamento del saldo del finanziamento.

8. RENDICONTAZIONE

I progetti PoC finanziati saranno valutati alla loro conclusione in relazione alla rispondenza dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi dichiarati in fase di proposta. Si considereranno particolarmente rilevanti:

1. l'effettivo innalzamento del grado TRL (criterio obbligatorio)
2. il coinvolgimento di aziende e il loro grado di soddisfazione
3. la realizzazione di un prototipo che comporti l'analisi dei costi di scale up industriale
4. la creazione di nuova proprietà industriale per ampliare l'ambito di protezione della tecnologia)

È richiesto l'invio di due rendiconti finanziari, contenenti la documentazione giustificativa delle spese già quietanzate:

il rendiconto intermedio entro 15 giorni dal termine della prima annualità delle attività di progetto;

il rendiconto finale entro 15 giorni dalla conclusione del progetto (stesso termine della relazione finale).

I rendiconti finanziari e le relazioni intermedie dovranno essere inviati a ilo@amm.units.it

9. ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse assegnate verranno così messe a disposizione del Gruppo di Ricerca:



UNITY FVG[®]
United Universities of FVG
Technology Transfer

- fino all' 80 % al momento dell'avvio del progetto
- il saldo all'approvazione della relazione finale e dell'approvazione del rendiconto finale.

10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per chiarimenti e altre informazioni inerenti il presente bando è possibile contattare le strutture competenti presso ciascun ateneo per la gestione della PI e in particolare:

- Università degli Studi di Trieste: Innovation Office – ilo@amm.units.it
- Università degli Studi di Udine: Ufficio protezione e valorizzazione della PI – brevetti@uniud.it
- Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati: Ufficio Valorizzazione e Innovazione - valorisation@sissa.it

11. FUTURA VALORIZZAZIONE DELL'INVENZIONE OGGETTO DEL PROGETTO

In caso di futura valorizzazione dell'invenzione oggetto di un progetto finanziato con il presente bando, tale finanziamento verrà tenuto in considerazione ai fini della ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione, in conformità con quanto previsto in materia nei regolamenti in vigore presso l'Ateneo coinvolto. In particolare, il finanziamento concesso sarà trattato alla pari delle spese brevettuali sostenute dall'ente e di conseguenza detratto dall'importo oggetto di riparto.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall'Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura di selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it. Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006). Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Innovation Office dell'Università degli Studi di Trieste.

12. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al bando del Ministero dello Sviluppo Economico e ai regolamenti di Ateneo e alla normativa vigente in materia.